

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2942 di mercoledì 03 ottobre 2012

Lavoratori immigrati irregolari? Nuova area di rischio ex D.Lgs n.231/01

Estesa la responsabilità amministrativa degli enti ex dlgs 231/2001 al reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25.7.2012 ed è entrato in vigore il 9.8.2012 il D. Lgs. 16.7.2012 n. 109 di attuazione della direttiva 2009/52/CE sulle norme minime relative a sanzioni e provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano i cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ELPS22] ?#>

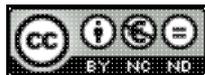
L'articolo 2 del D. Lgs. 109/2012 cit. prevede l'estensione della responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001 al delitto di cui all'art. 22 comma 12-bis D. Lgs. 286/1998 ovvero all'ipotesi di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare ("Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato") laddove sussista una delle seguenti aggravanti: a) se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre; b) se i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa; c) se i lavoratori occupati sono sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis del codice penale.

In relazione alla commissione del delitto di cui si tratta è prevista per l'ente una sanzione pecuniaria da 100 a 200 quote, entro il limite di 150.000 euro.

Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 ?

AGGIORNAMENTO

Fonte: Confindustria Bergamo.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it